

Mongrassano (CS): Violazione sigilli. Sequestrato capannone

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Si comunica quanto segue, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento) al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

COSENZA – Violazione di sigilli, realizzazioni di opere edili in assenza di permesso e inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità Sono i reati contestati dai militari della Stazione Carabinieri Forestale di Cerzeto a due persone di S.Marco Argentano, proprietario e custode giudiziario di un capannone utilizzato come opificio per molitura olive sito in località S.Cataldo di Mongrassano. Durante un controllo di tale zona i militari constatavano che l'accesso ad un capannone, nei mesi scorsi posto sotto sequestro e ancora vincolato da tale provvedimento, era libero e la porta era aperta ed al suo interno erano stati effettuati dei lavori. In particolare all'interno di esso, oltre alla vasca per raccolta acque di lavorazione già oggetto di sequestro per difformità urbanistiche, era stata realizzata un'altra area adibita ad uffici con relativi servizi igienici. Inoltre era stata assemblata una linea completa per la molitura delle olive (impianto a nastro, impianto di lavaggio, mola elettromeccanica, silos, pressa, separatore ecc) che non era presente al momento del primo sequestro avvenuto nei mesi scorsi. A seguito di tale controllo, accertata l'avvenuta rimozione dei sigilli e le modifiche apportate sia al capannone che alla vasca, si è nuovamente posta sotto sequestro l'intera struttura.

